



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Liceo Statale

“*Bonaventura Rescigno*”

Scientifico – Scientifico opz. Scienze applicate

Linguistico - Scienze Umane – Matematico 2.0

Biomedico - Ambientale



Piano Triennale Offerta Formativa

"B. RESCIGNO"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. RESCIGNO"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
01/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.11781
del 02/11/2021. ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 06/12/2021 con delibera n.54.*

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. La storia del liceo
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali - attrezzature multimediali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.3. Progettazione didattico-organizzativa
- 3.4. Bisogni educativi speciali: inclusività
- 3.5. Recupero e consolidamento - Potenziamento
- 3.6. Valutazione
- 3.7. La Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione



4.2. Formazione in servizio docenti

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino di utenza del Liceo 'B. Rescigno' è ampio e caratterizzato da un certo dinamismo. La popolazione scolastica risulta omogenea per motivazione all'apprendimento continuo e ciò assicura una notevole partecipazione dei ragazzi non solo alle attività curricolari, ma anche alle numerose attività extracurricolari. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali piuttosto eterogenei, dal momento che l'Istituto costituisce un polo di attrazione e di riferimento per la popolazione scolastica dei comuni limitrofi, e ospita 7 diversi indirizzi: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Scientifico indirizzo biomedico, Matematico 2.0, Linguistico, Scienze Umane ed anche Ambientale. Entrambi questi aspetti sono di continuo stimolo ai dipartimenti per una riflessione progettuale e didattica che mira a calibrare percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni di formazione dei vari indirizzi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi liceali; d'altra parte, l'eterogeneità dei contesti di appartenenza degli studenti è di incentivo all'applicazione di strategie didattiche di peer-to-peer, che consentano lo sviluppo di quelle competenze di cittadinanza e, in generale, relazionali, fondamentali per la crescita globale degli individui e per l'orientamento nel mondo universitario e del lavoro. I casi di disagio sono sporadici e quasi sempre gestibili: per gli studenti in difficoltà, infatti, sono adottate misure compensative transitorie o sono messe in atto strategie ri-orientative. La presenza di alunni stranieri, per quanto molto bassa, costituisce un valore aggiunto, favorendo un clima di apertura mentale ed elevando il livello di condivisione e crescita culturale. Gli episodi di vandalismo sono assenti; gli alunni, infatti, sono caratterizzati da una sana vitalità e sono ancora profondamente legati ai valori della famiglia e del rispetto del prossimo. Il clima che si respira nelle classi è sereno e l'interazione tra docenti e studenti è basata sulla massima trasparenza e condivisione.

Territorio e opportunità sociali

Il territorio di riferimento dell'Istituto offre numerose opportunità di approfondimenti formativi. Sono presenti, infatti, rappresentanze istituzionali, professionali, universitarie e di enti del mondo associativo. Il significativo patrimonio storico-artistico del comune di Roccapiemonte e dei comuni limitrofi, e le particolarità morfologiche degli stessi, costituiscono occasione per la realizzazione di progetti che puntano a far maturare negli studenti il senso di una cittadinanza attiva, fondata sulla conoscenza del valore culturale del 'proprio spazio di vita' e anche delle sue eventuali criticità, studiate e analizzate quale fattore di incentivo all'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente circostante. Significativa è anche la sinergia con le componenti del mondo associativo e del volontariato: l'Istituto ospita spesso conferenze, presentazioni di libri e dibattiti pensati per venire incontro ai bisogni formativi dei diversi indirizzi di studio e per aiutare a contestualizzare quanto appreso in aula in una dimensione culturale italiana ed europea. Di grande efficacia si è dimostrata, negli ultimi anni, la stretta collaborazione con la vicina Università degli Studi di Salerno, con la quale sono stati sanciti protocolli d'intesa, partenariati, reti e accordi di programma, allo scopo di mettere in atto strategie sempre più incisive per porre rimedio allo strutturale svantaggio economico e occupazionale che le regioni meridionali si trovano a scontare rispetto al resto d'Italia. Questo spirito collaborativo ha permesso di istituire nell'a.s. 2020/2021 il primo *Comitato scientifico* che ha coinvolto esponenti e figure di prestigio degli enti locali più importanti quali il Comune stesso di Roccapiemonte e l'Università degli Studi di Salerno.

In quest'ottica è stato di grande impatto anche il lavoro delle famiglie, che cercano di dare agli alunni l'opportunità di continuare a studiare in modo accurato, assicurando loro la migliore prospettiva possibile. Questo impegno congiunto ha prodotto quella che può essere considerata la più grande risorsa dell'Istituto: **la motivazione**

all'apprendimento degli studenti.

Risorse

1) G-Suite for Education

La piattaforma ***G-Suite for Education***, che Google ha messo gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università nel periodo di lockdown, è divenuto un elemento fondamentale per la scuola. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario, i siti web (Sites) e Google Classroom (classi virtuali). Le funzionalità sono le stesse, praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: con G Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose. L'obiettivo di questa iniziativa è stato, inizialmente, quello di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite uso di applicazioni specifiche).

Le applicazioni della "G Suite for Education" consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- Comunicazione: Gmail (ogni docente ed alunno è dotato di una casella postale istituzione -@liceorescigno.edu.it), Hangouts, Calendar, Gruppi, Google+
- Archiviazione: Drive
- Collaborazione: condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e di Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

2) Piattaforma Moodle

La **piattaforma Moodle** (<http://www.moodle.org>) è uno strumento per la formazione a Distanza, cioè un pacchetto software per erogare e gestire corsi di formazione on-line, e nel nostro caso specifico, per gestire gli insegnamenti di ogni docente nelle proprie classi.

La parola MOODLE è l'acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment (Ambiente di Apprendimento Dinamico Modulare Orientato agli Oggetti), ma è anche un verbo che descrive il processo di vagare attraverso qualcosa che spesso porta a momenti di introspezione e creatività. In altre parole, è un ambiente di riferimento per tutti i docenti interessati a creare comunità formative on-line basate su modalità collaborative di apprendimento e fornisce un supporto all'attività didattica attraverso una serie di strumenti molto ampia e articolata. Le attività standard che Moodle permette sono: compiti, domande, forum, diari, risorse (cioè contenuti del corso), quiz, sondaggi... e promuove una pedagogia basata sul costruzionismo sociale, per dare massima importanza alla collaborazione, alla riflessione critica e condivisa, allo scambio.

3) Smart class

Nel Collegio del 7 luglio 2020 si deliberava all'unanimità, l'adesione all'avviso pubblico per la **realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo** - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" L'obiettivo dell'Avviso in oggetto è quello di consentire alle scuole del secondo ciclo di istruzione di realizzare centri didattici

digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento anche in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio.

4) Serra high tech

La grande novità del nostro Istituto è la **serra high tech** di palazzo Marciani. Il progetto è nato dalla collaborazione di vari enti del territorio. Strutturalmente è composto da una vertical farm dove saranno coltivati prodotti del territorio, in un'ottica di sviluppo locale. Si tratta di un laboratorio che fa parte di un piano per la scuola digitale e l'obiettivo è formare, al termine dell'esperienza, tre figure: un esperto di informatica legato all'agricoltura, un esperto di produzioni agricole 2.0 e uno di enogastronomia innovativa. La vertical farm fa parte anche di un lavoro più ampio che si trova all'interno di un progetto Erasmus, «Agriculture 2.0»: uno scambio con studenti di altri Paesi europei per diffondere la cultura della robotica e dell'agricoltura tecnologica. Ribattezzato «semi di pace», è stato uno scambio di semi tra le classi, che poi verranno piantati nella nuova serra. Da ciò emerge chiaramente che la nostra scuola è coinvolta in numerosi progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi di Agenda 2030 e in particolare della sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, che rappresentano una risorsa culturale che assume un valore formativo interconnesso a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi. In quest'ottica il nostro Istituto, dall'aprile dell'a.s. 2021/2022 fa parte della Rete scuole Green che rappresenta sicuramente un'ulteriore risorsa per la comunità non solo scolastica, ma di tutto il territorio.

Gli obiettivi delle iniziative promosse dalla rete sono:

- □ ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua
- □ promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto

- □ promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- □ incrementare i processi di dematerializzazione.
- □ promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- □ incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili
- □ coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali
- □ orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

5) Avanguardie educative

La nostra scuola aderisce alla rete di scuole del progetto di ricerca-azione "Avanguardie educative" nato dall'iniziativa autonoma dell'Istituto INDIRE con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. Il progetto si è via via trasformato in un vero e proprio "Movimento" aperto a tutte le scuole italiane, allo scopo di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

I percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto sono diventati le cosiddette «Idee» che le scuole aderenti al Movimento – confortate da un servizio di assistenza/coaching in modalità blended – possono adottare e sperimentare nei loro curricula. Oltre alla possibilità di adottare una o più di una Idea, le scuole aderenti al Movimento possono proporre esperienze di innovazione che dimostrino la loro coerenza con gli orizzonti di riferimento del Manifesto, secondo un principio base: favorire il 'contagio' dell'innovazione dal basso, dalla scuola verso la scuola.

6) DADA – didattica per ambienti di apprendimento

Il nostro liceo crede fermamente nelle potenzialità del modello organizzativo proposto dalla DADA, che attraverso un approccio dinamico e fluido, stimola l'esercizio per una partecipazione attiva e di cittadinanza democratica facilitando la sedimentazione di conoscenze e l'acquisizione di abilità e competenze. Inoltre, tale modalità contribuisce, attraverso la pratica a rispondere con responsabilità e rispetto ai compiti cui gli studenti sono chiamati quali protagonisti attivi e partecipi della loro vita scolastica, alla piena realizzazione del successo formativo.

7) Sito web del laboratorio di fisica

Esso nasce dalla convinzione che l'esperimento in laboratorio sia insostituibile per un approccio "reale" e diretto con la Fisica, e dalla certezza che ogni studente del Liceo debba poter avere nel suo curriculum un numero adeguato di esperienze laboratoriali.

Il sito web nasce anche dall'esigenza di creare materiale condiviso per l'approccio e l'utilizzo del laboratorio da parte di tutti, di creare cioè strumenti e percorsi per una formazione dei docenti affinché possano in futuro essere autonomi in laboratorio. Volgendo lo sguardo agli studenti, lo scopo è quello di individuare una situazione sperimentale nuova per stimolare gli alunni che vogliono mettersi in gioco!

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"B. RESCIGNO"

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
---------------	-------------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
------------------	-------------------

codice SAPS18000P

Indirizzo VIA VIVIANO, 3 ROCCAPIEMONTE (SA) 84086

Telefono 081931785

Email SAPS18000P@istruzione.it

Pec SAPS18000P@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.liceorescigno.edu.it>

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO OPZIONI SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- MATEMATICO 2.0
- BIOMEDICO
- AMBIENTALE

LA STORIA DEL LICEO

Il Liceo è nato nell'anno scolastico 1971/72 come sede associata del Liceo Scientifico "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore e, come tutte le succursali nate per interesse della

cittadinanza ad avere un significativo polo culturale sul proprio territorio, in un momento storico di grande fervore culturale, ma di notevole povertà economica, fu collocato in una civile abitazione ubicata in via *Cupa Selice*. Nel 1981, con due corsi completi e un totale di 212 allievi, divenne sede autonoma con la presidenza del prof. *Vincenzo Sarno* e iniziò un percorso di crescita e di consolidamento sul territorio. Nel tempo il numero degli alunni era aumentato e la situazione logistica non era più sostenibile: le aule e gli uffici erano dislocati in tre plessi terranei; la sistemazione dei laboratori e della palestra era pressoché disastrosa. La Provincia, preso atto delle difficoltà e dell'oneroso impegno economico, decise di costruire una sede da destinare al Liceo. Grazie all'alacre impegno del Preside *Basilio Fimiani*, che ha curato con grande dedizione e abnegazione i rapporti con la famiglia Rescigno che ha donato il suolo, fu costruito l'attuale edificio, progettato dall'ing. G. Cammarano, e consegnato nell'a.s. 1994/95. Come segno di riconoscimento per il grande atto di generosità, alla scuola è stato dato il nome dell'insigne prof. *Bonaventura Rescigno*, eminente rappresentante della comunità di Roccapiemonte. *Bonaventura Rescigno*, nato e vissuto nei primi anni della sua giovinezza a Roccapiemonte, conseguì la maturità classica a sedici anni e la laurea in Medicina e Chirurgia, con lode e plauso della commissione, a soli ventidue anni. I risultati delle sue ricerche scientifiche gli permisero l'assegnazione della cattedra di Tisiologia e Pneumologia nell'Ateneo di Parma. Successivamente fu nominato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, un anno dopo Rettore Magnifico della stessa Università. Morì prematuramente nel 1975, lasciando immensa eredità di affetti.

Dal 1988/89 il Liceo ha allargato l'offerta formativa, passando dal solo Liceo scientifico tradizionale a nuovi indirizzi sperimentali: "Piano nazionale informatica" (in questo anno fu realizzato anche il primo laboratorio d'informatica, con fondi ministeriali, e i docenti per la prima volta parteciparono ad un corso di alfabetizzazione informatica); "Corso bilingue" francese e inglese, arricchiti anche dal potenziamento di Chimica e

Storia dell'arte. Nel 2000 nacque la sede staccata a Baronissi che, nel corso di pochi anni, raggiunse un numero tale di classi da diventare sede autonoma nel 2011. Dall'anno scolastico 2010/11 è entrata in vigore, sostituendo nelle classi prime i precedenti corsi di studio, la Legge 133/2008, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (Riforma "Gelmini"), e con delibera del Collegio dei Docenti si optò per il Liceo Scientifico Tradizionale.

Le mutate esigenze del territorio e la necessità di diversificare l'offerta formativa hanno indotto con il tempo il Liceo ad avviare nuovi corsi; così, nell'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico, nell'a.s. 2014/15 il Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate, il Liceo delle Scienze Umane, nell'a.s. 2018/19 Liceo Matematico 2.0 (in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno), nell'a.s. 2019/20 il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico e dal corrente anno scolastico il Liceo Scientifico ad indirizzo ambientale.

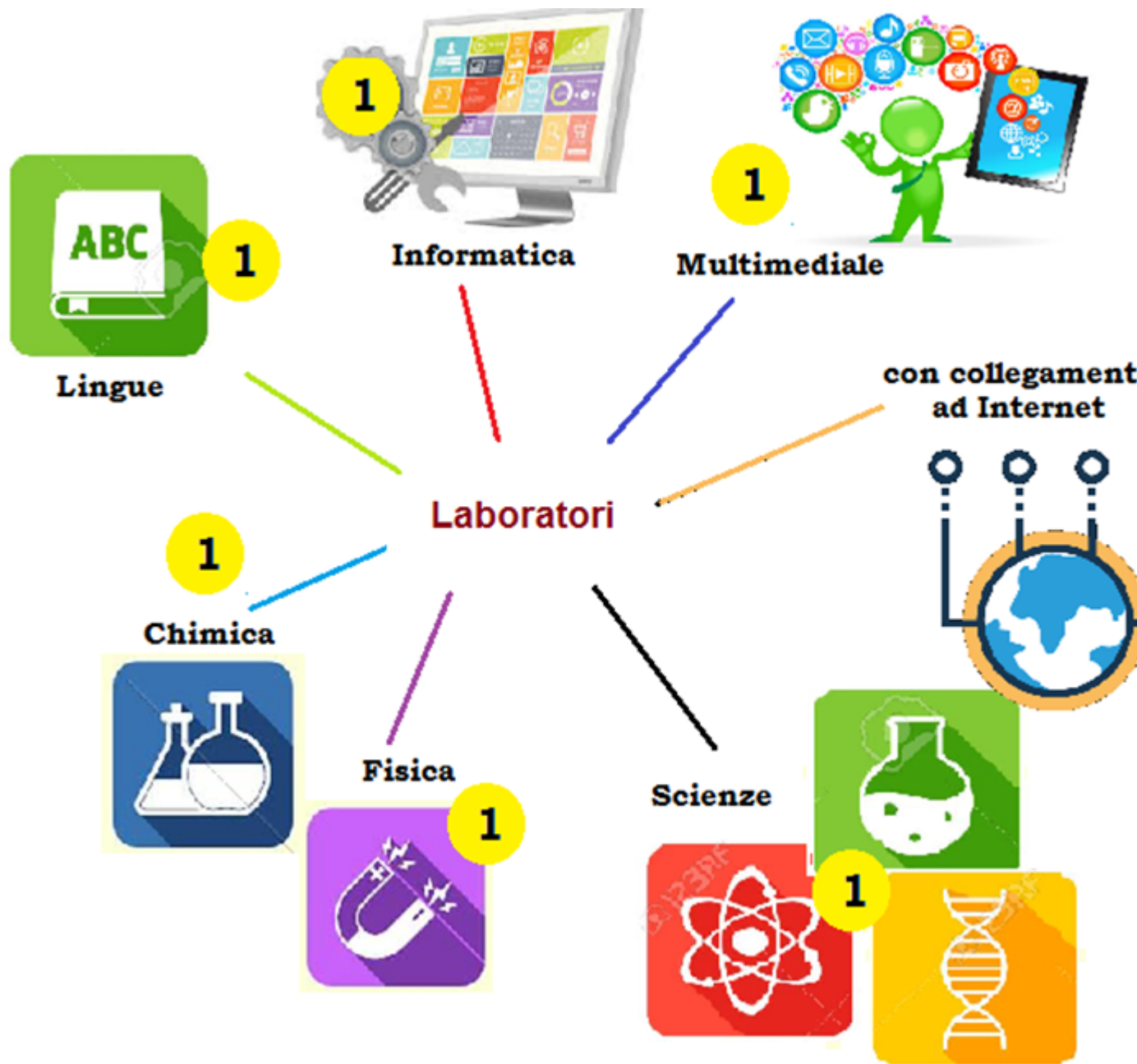
In questa breve anamnesi storica è giusto ricordare coloro che hanno permesso tale crescita. Nella conduzione del Liceo si sono avvicendati i seguenti presidi: prof. *Gianbattista Martoccia*, prof. *Gaetano D'Acunzi*, prof. *Michele Iannelli*, prof. *Generoso Peluso*, prof.ssa *Raffaella Persico*, prof. *Romualdo Marandino*, prof. *Basilio Fimiani*, prof. *Vincenzo Passa*. Inoltre, si ritiene doveroso soffermarsi sugli anni di dirigenza del prof. Passa, in quanto propose al Collegio dei docenti, che poi deliberò, una particolare calendarizzazione delle ore di lezione distribuite su cinque giorni settimanali e non più sei in nome dell'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche. Questa "flessibilità" dell'orario delle lezioni è conservata tutt'oggi dal "B. Rescigno" e ciò permette di programmare di sabato attività aggiuntive curricolari ed extracurricolari (PCTO, progetti PON\POR, partecipazione a convegni e seminari, visite guidate, gare, concorsi, attività sportive).

Si sono, poi, susseguite la dott.ssa *Cinzia Lucia Guida* e a partire dall'a.s. 2018/19, la

Dirigenza è affidata alla prof.ssa *Rossella De Luca*.

Oggi, grazie al lavoro di tanti docenti, collaboratori, agli EELL, ai genitori e soprattutto agli studenti, la nostra piccola realtà provinciale è proiettata in una dimensione europea e riveste un ruolo importante di intermediazione culturale e di aggregazione sul territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI - ATTREZZATURE MULTIMEDIALI





Calcetto

1

**Strutture
sportive**

**Campo Basket
Pallavolo
all'aperto**

1



Palestra



1

Biblioteca



1

Serra high tech

1



Attrezzature multimediali

PC e tablet presenti nei Laboratori *	50
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
Robot umanoide Pepper	1
Barra braille (azioni per l'inclusione)	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

MISSION

Il Liceo "B. Rescigno", pur nella situazione particolare che stiamo vivendo da quasi due anni, ha, sempre, a cuore l'elaborazione di un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l'Istituzione, che non risulti essere la somma di iniziative singole e non coordinate, ma sia sensibile alle esigenze e ai fabbisogni di formazione e ricerca della scuola, che vive oggi un momento di profonda trasformazione. La scuola va intesa come un laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, ci si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione e in cui si mira alla formazione di alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il Liceo si propone di continuare a costituire un centro di promozione culturale, umana e di partecipazione democratica del territorio; intende, perciò, puntare a una formazione di qualità. Per il raggiungimento di questo obiettivo diventa centrale anche migliorare la qualità delle relazioni tra i vari soggetti, affinché si stabilisca un clima di benessere.

È fondamentale puntare alla qualità e valorizzare il merito, operando però sempre

nell'ottica di una didattica inclusiva.

Da un punto di vista più strettamente didattico, la Mission della scuola consiste nel:

- **Ridurre** l'insuccesso scolastico e la variabilità dei livelli di apprendimento tra le classi;
- **Promuovere** la lotta alla demotivazione scolastica;
- **Favorire** l'orientamento e il ri-orientamento;
- **Consentire** percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- **Favorire** la creazione di uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza;
- **Curare** la formazione delle classi;
- **Migliorare** i risultati delle Prove Invalsi;
- **Favorire** l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro europeo;
- **Puntare** alla salvaguardia dell'eccellenza e alla **riduzione** degli svantaggi;
- **Mirare** alla mobilità internazionale degli studenti e del personale;
- **Favorire** la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie;
- **Promuovere** la cultura della sicurezza;
- **Puntare alla collaborazione** con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione;
- **Migliorare** la formazione e l'aggiornamento del personale;
- **Perfezionare** il curricolo nell'ottica dell'autonomia con percorsi didattici ed organizzativi sempre più flessibili;

- **Promuovere** la condivisione delle attività svolte e la partecipazione attiva di tutto il personale e delle famiglie alla vision e alla mission della scuola;
- **Effettuare** il monitoraggio delle attività svolte per renderle tracciabili e condivisibili e così accrescere la formalizzazione e la socializzazione degli interventi;
- **Mirare**, in definitiva, al miglioramento costante, basato sulla trasparenza;
- **Formare** gli studenti sulle tre importanti tematiche sviluppate nel curriculum di Educazione Civica: la Costituzione, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

VISION

Il Liceo "B. Rescigno" è un Istituto di provincia che, pur godendo di un grande passato culturale, vive l'età della complessità e della crisi strutturale della società e della scuola adottando strategie mirate, atte a motivare se stesso e i propri portatori di interesse. Il Liceo pone al primo posto della vita scolastica gli studenti e, in particolare, rivolge la sua attenzione al singolo studente come persona e come protagonista della comunità scolastica, sia per quanto concerne gli aspetti cognitivi, sia quelli emotivi e relazionali. Scopo centrale è infatti garantire il successo formativo di ogni alunno, favorendone la maturazione e la crescita e inducendolo a pensare e ad agire autonomamente e responsabilmente.

È un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie e il territorio, capace di garantire una grande libertà di espressione individuale nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, ispirandosi ai principi della nostra Costituzione, facendosi garante dell'educazione del cittadino anche attraverso scelte comportamentali ed etiche da trasmettere alle future generazioni. Il Liceo costituisce, inoltre, un importante Polo di Innovazione tecnologica e di formazione. Esso

rappresenta dunque una realtà dinamica e autocritica, capace di imparare dai propri errori, poiché ognuno dei suoi membri crede nel valore dell'impegno per il miglioramento, nella trasparenza, nella sostenibilità e nello sviluppo personale.

L'attività formativa è sviluppata in dimensione europea e mondiale e favorisce l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto della diversità. Allo stesso modo, i percorsi scolastici sono finalizzati all'acquisizione di competenze sociali, culturali e civiche, fondamentali negli studi universitari, nel mondo del lavoro e, in generale, nella vita del futuro cittadino.

Stretti sono i rapporti con gli EELL, le associazioni culturali, di volontariato e sportive e gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. Sono stati intrapresi diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso metodologie didattiche varie, tese a sviluppare competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Anche quest'anno l'Istituto, grazie ai progetti dell'offerta formativa, incrementa, valorizza e conserva gli ambienti di apprendimento e il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico. Grazie agli scambi culturali, favorisce, altresì, il processo di internazionalizzazione del sistema educativo europeo tra allievi e docenti italiani e stranieri e un confronto continuo e complesso tra tutti i soggetti coinvolti. Si realizzano corsi di formazione che consentono la crescita personale e professionale di docenti e personale ATA.

Nel tempo, grazie al lavoro dei docenti, l'Istituto ha accumulato un enorme capitale di risorse e di competenze (formatori, tutor, esperti, organizzatori, cultori di materie ecc...) che coprono sia le aree dei contenuti delle discipline di base, sia alcuni aspetti trasversali ai processi di innovazione, come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in presenza e digitale integrata.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità 1

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA

Traguardi

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- Riduzione della varianza tra le classi
- Miglioramento effetto scuola

Priorità 2

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO

Traguardi

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- Riduzione della varianza tra le classi
- Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2

Competenze Chiave Europee

Priorità 3

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE ACQUISITE

Traguardi

- Certificare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza ad almeno il 25% degli alunni, attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Certificare l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza ad almeno il 50% degli alunni, attraverso la partecipazione a PCTO coerenti con l'indirizzo di studio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Alla luce della vision e della mission elaborate con la massima condivisione all'interno degli organi collegiali, considerati gli indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica, sentiti gli alunni e le famiglie, si ritiene opportuno individuare quali obiettivi formativi prioritari, ai sensi dell'art. 1 c. 7 della L. 107/2015, quelli indicati nella **Lista obiettivi**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (con sperimentazione graduale dell'insegnamento di educazione civica, come previsto dalla L. 92/2019);
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO);
- definizione di un sistema di orientamento.

Quadro riassuntivo delle Priorità/traguardi del Rapporto di Auto-Valutazione e gli Obiettivi di processo del PDM (tratto dall'atto di indirizzo predisposto dal DS per la nuova triennialità)

PRIORITA' 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA

PRIORITA' 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

- Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate
- Realizzare una didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

- Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi
- Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Rimodulare la progettazione PON FSE sulle priorità Individuate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**



- Programmare attività di formazione (anche in collaborazione con università) per il potenziamento delle competenze chiave in lingua madre e in matematica

PRIORITA' 3: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE ACQUISITE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, incrementando il numero di certificazioni linguistiche e informatiche, differenziando i PCTO, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuali
- Elaborare un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza con definizione delle rubriche valutative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi
- Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Rinsaldare i rapporti con il territorio e con l'Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Incrementare da un punto di vista quantitativo e qualitativo il numero di convenzioni

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCIENTIFICO

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- ü applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- ü padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- ü utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ü utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ü utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- ü Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- ü utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- ü utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ü applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- ü possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- ü utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- ü elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- ü padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- ü operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- ü agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- ü applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze specifiche:

del liceo Scienze Umane:

- ü utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ü utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ü operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi, alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ü applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ü utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

A partire dall'a.s. 2018/2019, il Liceo "B. Rescigno" ha anche tra i suoi percorsi il **Liceo Matematico 2.0** (in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno) e dal 2019/2020 il **Liceo scientifico ad indirizzo biomedico** (delibera giunta regionale della Campania n. 816 del 04/12/2018). Ancora nel 2019/2020 il MIUR, con Decreto Direttoriale 1099 del 17 luglio 2019, ha autorizzato il percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" (Protocollo MIUR FNOMCeO), della durata di 50 ore, per gli studenti delle classi terze del liceo. Infine, dall'anno scolastico 2021/2022 è attivo il percorso **Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale**.

LICEO MATEMATICO 2.0

Il Liceo Matematico nasce come progetto di Formazione e Ricerca del gruppo di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. È rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di II grado e si articola in corsi aggiuntivi, a carattere prevalentemente laboratoriale, di approfondimento dei normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzati a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca scientifica e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona. Tali corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico sia di docenti interni alla scuola con una formazione specifica che di docenti dell'Università di Salerno afferenti a otto diversi dipartimenti.

Nei vari moduli extracurricolari, la matematica è il leitmotiv intorno al quale ruota l'azione didattica e fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Questo carattere fortemente interdisciplinare è alla base anche degli interventi didattici nei corsi curricolari. Infatti, se da un lato lo scopo del Liceo Matematico è quello di offrire allo studente saperi e competenze matematiche e affini alla matematica, dall'altro il suo vero successo è il superamento del sapere parcellizzato che vede le varie discipline divise in compartimenti stagni incapaci di comunicare tra loro.

Agli studenti del Liceo Matematico è data la possibilità di ottenere il riconoscimento di CFU, per un massimo di sei, per il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

OBIETTIVI FORMATIVI	
<ul style="list-style-type: none"> · Educare a essere "curiosi" verso la matematica e verso la cultura. · Evidenziare il ruolo formativo della matematica nello sviluppo socio-culturale della persona e sottolinearne l'influenza alle altre discipline. · Migliorare il livello di preparazione degli alunni nelle discipline scientifiche, sviluppandone le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. · Favorire dibattiti e collegamenti tra l'ambito scientifico e quello umanistico, nell'ottica di una formazione completa e omogenea, potenziando i punti di contatto tra la matematica e le altre "culture". · Consolidare la capacità a esporre le proprie idee e ad ascoltare quelle degli altri, imparando ad affinare il linguaggio e a confrontare procedimenti risolutivi differenti. · Favorire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni. · Consentire di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. 	
LE ATTIVITA' NEL PRIMO BIENNIO	
Primo Anno	<p>Modulo di Logica (10 h): attraverso la storia di Peter Mat naufragato sull'isola del FaRo, gli studenti sono guidati alla scoperta dei connettivi logici e dei paradossi in Logica.</p>

	<p>Modulo di Informatica (10 h): vengono introdotte le nozioni di base dell'informatica e spiegato il significato di alcuni termini tecnici, focalizzando l'attenzione allo studio dei metodi matematici che consentono di manipolare le informazioni automaticamente, in modo da ottenere i risultati voluti. Particolare rilievo viene dato ai concetti di algoritmo, di diagramma di flusso e di programmazione strutturata con l'implementazione della stessa tramite Scratch 3.0. Vengono introdotte anche le prime nozioni di robotica e svolte delle attività con il robot umanoide Pepper.</p> <p>Modulo di Matematica (10 h): attività laboratoriali in cui gli alunni sono guidati alla scoperta di alcune proprietà dei numeri naturali legate al concetto di divisibilità.</p> <p>Modulo di Fisica (10 h): è introdotta l'Ottica Geometrica mediante il metodo IBSE delle 5E che prevede un approccio didattico fortemente interattivo e laboratoriale basato sull'investigazione. Gli studenti osservano, guidati ma liberi di scegliere percorsi autonomi, il fenomeno della luce, si pongono domande, formulano ipotesi e ne verificano attraverso esperimenti (reali e virtuali) e ne discutono i risultati. Non è necessario un laboratorio come spazio fisico, ma si fa uso di materiali didattici anche poveri reperiti dagli stessi alunni.</p>
<p>Secondo Anno</p>	<p>Modulo di Logica (10 h): prosegue la storia di Peter Mat. Nelle sue nuove avventure conduce gli studenti alla scoperta della connotazione logica di "condizione sufficiente", "condizione necessaria" e "condizione necessaria e sufficiente" e del loro legame con l'implicazione materiale.</p> <p>Modulo di Matematica (10 h): viaggio alla scoperta dei "teoremi sconosciuti" e, in particolare, del teorema di Ceva di geometria sintetica non presente nei testi scolastici in uso, ma diffuso largamente sul web. Gli alunni verificano le condizioni geometriche del teorema, utilizzando come artefatti "matematici" sia strumenti tradizionali (carta e compasso) che un software di geometria dinamica</p>

	<p>(GeoGebra).</p> <p>Modulo di Fisica (10 h): si procede con l'applicazione del teorema di Ceva alla statica dei corpi rigidi e all'ideazione e alla realizzazione di nuovi artefatti, utilizzati per la verifica delle condizioni di equilibrio indicate nel teorema.</p> <p>Matematica e Letteratura (5 h): i ragazzi andranno alla scoperta dei numeri del sonetto e della loro relazione con il cerchio seguendo l'ipotesi di Wilhelm Pötters.</p> <p>Modulo di Informatica (10 h): gli alunni imparano a utilizzare Scratch 3.0 per la creazione di videogiochi.</p> <p>Modulo di Matematica e Storia (5 h): la matematica nei Sumeri e negli Egizi con l'utilizzo di artefatti.</p>
<p>Terzo Anno</p>	<p>Modulo di Logica (5 h): prosegue la storia di Peter Mat. Nelle sue nuove avventure conduce gli studenti alla scoperta del test di Wason con una riflessione su come interpretiamo l'implicazione nella vita di tutti i giorni. Viene anche trattato il tema della deduzione in logica.</p> <p>Nei seguenti moduli, invece, viene sviluppato un unico argomento trasversale a tutte le discipline.</p> <p>Modulo di Matematica (8 h)</p> <p>Modulo di Fisica (5 h)</p> <p>Matematica e Letteratura (7 h)</p> <p>Modulo di Informatica (5 h)</p> <p>Modulo di Matematica e Storia (5 h)</p> <p>Modulo di Matematica e Arte (5 h)</p> <p>Modulo di Matematica e Scienze (5 h)</p>

Modulo di Matematica e Filosofia (5 h)

Tali attività rientrano nel Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento previste per la classe.

Per il quarto anno le attività sono ancora in corso di definizione

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO BIOMEDICO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede un maggior numero di ore di Scienze (Biochimica) e Logica al primo biennio, l'introduzione di moduli formativi di Discipline biomediche, stage orientativi/formativi, PCTO specifici, anche per favorire il superamento dei test di accesso all'università. Lo studio del Latino, allo stesso tempo, garantirà una corretta e più completa formazione, sia logica che umanistica, alla figura del medico e/o operatore sanitario. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea, ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica potrà affrontare, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo biomedico.

LICEO SCIENTIFICO - BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il nostro liceo, dall'anno scolastico 2019-20, è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Poiché l'a.s. 2021/2022 è il terzo anno in cui si svolge il suddetto percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica", la prima annualità è indirizzata agli studenti delle classi terze, la seconda annualità è rivolta solo agli studenti delle classi quarte che abbiano già frequentato la prima annualità del percorso nell'a.s. 2020-21 ed infine, la terza annualità solo agli studenti delle classi quinte che abbiano partecipato alle due annualità precedenti. Gli studenti, dopo aver compilato l'apposito modulo di adesione-patto formativo, sono suddivisi in gruppi eterogenei di 25/30 persone e ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore così suddivise:

- 20 ore tenute dai docenti di scienze;
- 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali;
- 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Le attività sono svolte in orario extra-curricolare. Inoltre, poiché la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a, la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° quadrimestre con relativa valutazione, diverranno obbligatori.

A tal proposito, con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

LICEO SCIENTIFICO - CON CURVATURA AMBIENTALE

Il **Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale** è rivolto agli studenti che presentano particolare interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli del settore delle Scienze Naturali. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede un maggior numero di ore di Scienze (2 ore per il primo biennio) con l'introduzione di una nuova disciplina: **Ecologia e sostenibilità ambientale**. Questo nuovo percorso offrirà agli studenti, in linea anche con gli obiettivi dell'Agenda 2030, la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che di solito non trovano spazio nei programmi curricolari quali la conservazione della natura, la biodiversità nei vari ecosistemi, l'ecologia applicata e le energie rinnovabili. Sarà offerta la possibilità di affrontare tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari e il potenziamento di esperienze formative e laboratori scientifici svolti in ambiente naturale. Inoltre, si avrà la possibilità di accedere a stage orientativi/formativi e PCTO specifici che saranno strutturati in collaborazione con le università campane, anche per favorire il superamento dei test di accesso. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea, ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nel campo delle scienze naturali e ambientali potrà affrontare, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo scientifico.

LABORATORIO SERRA DIDATTICA

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola è dotata della **serra didattica**, un'aula - laboratorio di scienze applicate che nasce dall'esigenza di rendere la nostra scuola green e che mette in pratica un tipo di agricoltura innovativa. Già da diversi anni il Liceo ha inserito nel proprio piano formativo un focus sull'agricoltura 2.0, fornendo agli studenti nozione di base di coltivazione fuori suolo con sistemi **idroponici e bioponici** molto efficaci e semplici da gestire grazie all'utilizzo di minerali naturali come la zeolite. Questo laboratorio sperimentale offre la possibilità di applicare le conoscenze scientifiche e di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

I quadri orari delle discipline sono quelli ministeriali, con le integrazioni legate alle specifiche curvature.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Sono previste le seguenti azioni:

verifica e monitoraggio delle attività svolte e nuove azioni da implementare; Inserimento dei nuovi Progetti PNSD recentemente presentati; realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività negli ambienti dell'istituzione scolastica (con inserimento ultimo PON FESR per il cablaggio); conclusione e diffusione del progetto Laboratorio territoriale per l'occupabilità, quasi in dirittura di arrivo.

PROGETTAZIONE DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

Essa potrà prevedere:

- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari e didattici su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe; a tal proposito, un utile supporto sarà fornito, oltre che dalle curvature su indicate (biomedico, matematico), anche dal completamento dei lavori del progetto PNSD Laboratorio territoriale per l'occupabilità e dalla costruzione del nuovo ambiente outdoor, ovvero la serra didattica, che nell'a.s. 2021/2022 ha portato all'idea di sviluppare una curvatura

AMBIENTALE, attraverso l'introduzione dell'insegnamento di Ecologia e sostenibilità ambientale;

- la rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni con modelli orari alternativi a quello in atto (con eventuale apertura anche di sabato per attività extracurricolari e di PCTO);

- l'apertura pomeridiana della scuola;

- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al DPR 89/2009;

- la possibilità di apertura nei periodi estivi (in particolare grazie ai progetti POR e PON FSE finanziati);

- l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

In particolare, sarà opportuno tenere in considerazione l'ampia progettazione POR e PON FSE e FESR messa in campo nel corso dell'a.s. precedente, sia da un punto di vista organizzativo, sia per quanto concerne la "sostenibilità" di nuove proposte, da utilizzare prevalentemente per il miglioramento della qualità dei PCTO.

Vengono di seguito indicate le misure organizzative, i relativi limiti e vincoli generali necessari al modello per la ripresa delle attività didattiche per il triennio 2022-2025, modello che dovrà essere adattabile e funzionale senza essere modificato nei suoi presupposti strutturali e di indirizzo, in particolare in vista di un rientro, anche graduale, alla normalità o in caso di nuove

disposizioni di chiusura parziale o totale della scuola.

RIMODULAZIONE ORARIO

- L'orario di servizio e delle lezioni potrà essere nuovamente modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per venire incontro alle richieste di tutta l'utenza. Potrà altresì essere considerata l'opportunità di continuare ad adottare moduli orari da 55 minuti, con recupero delle frazioni orarie come da delibere del Collegio, sia per gli alunni sia per i docenti.

SCAGLIONAMENTO DELL'INGRESSO DEGLI STUDENTI (fino al perdurare dell'emergenza sanitaria o comunque fino a nuove disposizioni)

- per ridurre l'affollamento agli ingressi;

- quale azione di sistema al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico

nelle fasce orarie di punta (7:00 e le 8:30).

RIDUZIONE DELLA PRESENZA TOTALE DI STUDENTI E RICORSO ALTERNATO ALLE LEZIONI A DISTANZA

Fermo restando che a partire dal corrente a.s. tutti gli alunni saranno in presenza, solo a seguito di eventuali

disposizioni di chiusura in relazione all'andamento del contagio, si dovranno prevedere soluzioni per la riduzione della presenza totale degli studenti, anche con ricorso alternato alla DAD, secondo quanto sarà disposto nell'aggiornamento del Piano per la didattica digitale integrata:

- per contenere il numero dei presenti a scuola, aumentare il distanziamento fisico e ridurre al minimo gli assembramenti;

- per consentire la sufficiente organizzazione da parte dell'organico del personale nella costante igienizzazione degli ambienti e dei locali e a presidio di accessi e varchi di ingresso/uscita da scuola;

- anche quale azione di sistema al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (7:00 e le 8:30).

Nell'attuale situazione nonché in prospettiva futura appare necessario creare uno spazio strutturale e permanente da dedicare al recupero/approfondimento e ai progetti, per garantire il recupero permanente in tutte le materie e l'ampiezza dell'offerta formativa del liceo, salvaguardando altresì il monte ore delle discipline, la cui continuità non verrebbe più intaccata per lasciare spazio ai progetti.

Dopo i numerosi mesi di didattica a distanza, occorre da un lato salvaguardare le ore delle discipline, dall'altro creare spazi appositamente dedicati al recupero degli studenti e della classe e alla progettazione

di attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti e della socialità.

Tutti gli aspetti saranno rideterminati sulla base di un'attenta analisi dei dati, del RAV di Istituto, di leggi, decreti, note ministeriali, linee guida (in particolare sulla Didattica digitale integrata) di cui si sintetizzano i contenuti, adattati alla realtà del liceo, in coerenza con il percorso già svolto negli anni (in particolare con le azioni formative e le modalità di intervento messe in atto nell'ultimo anno), con le competenze dei docenti del liceo stesso, tutti elementi sulla base dei quali il Collegio deve elaborare azioni specifiche e misurabili.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione) e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;

- Prevenzione dei fenomeni di dispersione, di abbandono e di frequenza saltuaria mediante monitoraggio e intervento tempestivo sulle alunne e sugli alunni a rischio;
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - POTENZIAMENTO

Il recupero dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente, perché la scuola deve anzitutto farsene carico, soprattutto in questo momento, in cui il fattore fisiologico delle difficoltà è in aumento.

Ciò è previsto già dall'ordinanza ministeriale 92/2007 "Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...)

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali".

Inoltre la scuola deve e può evitare alle famiglie il supporto e l'onere del sostegno didattico dei propri figli, privatamente. Le difficoltà scolastiche sono inscindibilmente e statisticamente legate a doppio filo con la motivazione, con l'interesse e il coinvolgimento e va supportato anche da ogni singolo docente, costantemente alle prese, nella sua classe, a personalizzare la sua azione, diversificandola e contemporaneamente sostenere il recupero.

Il recupero e il consolidamento possono essere progettati anche oltre il gruppo classe,

organizzato in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte, inizialmente a distanza, come già fatto per gli sportelli didattici. Si possono così maggiormente personalizzare e soprattutto "spalmare" per la maggior parte dell'anno i tradizionali corsi di recupero concentrati nel giro di due settimane per una disciplina.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo, quindi attuandolo, di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento, in primo luogo, assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.

POTENZIAMENTO

Con anche maggiore ampiezza di offerta, stanti i livelli mediamente conseguiti nelle classi, e il livello mediamente alto e molto alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti.

Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento, soprattutto negli studenti del triennio.

Anche qui, la possibilità di utilizzo di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.

VALUTAZIONE

Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti. In questo modo i docenti potranno massimamente valorizzare il materiale umano di cui il liceo dispone: le sue studentesse e i suoi studenti.

Deve essere allargato il circolo spiegazione-verifica del contenuto spiegato: il docente dovrà ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte con autonomia dagli studenti.

La valutazione formativa (con le sue caratteristiche già in parte descritte per la DaD, con la delibera collegiale n° 11/2020), deve avere pari valore di quella sommativa, andando assieme a costituire una armonica sintesi per la valutazione finale. Ciò in modo da arricchire il voto finale attribuito attraverso la prestazione in verifiche scritte e orali, corredate di attenzione-partecipazione-impegno. Per poter essere trasparente, riconosciuta, efficace e soprattutto integrata, la valutazione formativa deve essere espressa in momenti specifici dell'anno, comunque separata da quella sommativa ottenuta attraverso prove oggettive.

VALUTAZIONE COME AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA

Tanto più in una situazione come quella che ormai da due anni stiamo vivendo, si rende necessaria la capacità di un'istituzione formativa di valutare il proprio operato e rintracciare le sacche di difficoltà per poter misurare meglio le azioni di miglioramento.

I Dipartimenti devono progettare in modo sistematico e diffuso:

- prove comuni per tutte le discipline, necessarie a stabilire i termini dei curricoli disciplinari, con la possibilità di correzioni incrociate fra docenti per affinare termini di valutazione condivisi;
- prove per competenze, necessarie a valutare le competenze trasversali maturate.
- Le prove comuni, a partire dalla loro elaborazione, sono utili a supportare l'attività didattica del singolo docente tramite il confronto e la condivisione con i colleghi.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

È prioritario che il Collegio Docenti riveda e adatti agli ultimi interventi normativi i criteri e le modalità del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), tenendo conto che si tratta di una specifica metodologia di insegnamento-apprendimento, che in ogni caso dovrà essere riservata alle classi e agli alunni in quarantena e in caso di ulteriori necessarie chiusure o sopraggiunte necessità. Restano valide le indicazioni precedentemente fornite dal DS e le scelte metodologiche conseguentemente effettuate.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: I quadrimestre – II quadrimestre

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Newsletter

www.liceorescigno.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.liceorescigno.edu.it

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	<p>Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. Conservazione sostitutiva.</p>
	<p>AREACONTABILE</p> <p>L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto</p>



Ufficio acquisti

elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali.

Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio. Adempimenti connessi alla verifica di cassa.

Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro del conto corrente postale.

Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili



	<p>relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.</p> <p>AREAMAGAZZINO</p> <p>L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione studenti. Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.</p> <p>Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</p>
Area amministrativa (personale)	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente</p>



scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Si allega di seguito il modello organizzativo adottato nell'a.s. 2021/2022

ALLEGATI:

Organigramma.pdf

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI



I bisogni formativi del personale dovranno essere individuati in particolare in coerenza con le azioni di miglioramento da attuare, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità esistenti e sulla base dei documenti programmatici del MI. La scuola è polo formativo dell'ambito SA25 e, pertanto, vanta un ampio ventaglio di proposte formative da assicurare al personale docente ed ATA.

Dovrà essere data particolare attenzione inoltre alle seguenti aree:

I bisogni formativi del personale dovranno essere individuati in particolare in coerenza con le azioni di miglioramento da attuare, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità esistenti e sulla base dei documenti programmatici del MI. La scuola è polo formativo dell'ambito SA25 e, pertanto, vanta un ampio ventaglio di proposte formative da assicurare al personale docente ed ATA.

Dovrà essere data particolare attenzione inoltre alle seguenti aree:

- **formazione sulla sicurezza** (in particolare sul rischio biologico) e diffusione di norme e protocolli per prevenire la diffusione del contagio;
- **didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**, formazione mirata alla riflessione sul recupero delle competenze di base previste a conclusione dell'obbligo (DM 139/2007); in particolare, occorre mirare ad una didattica che recuperi le competenze dell'asse dei linguaggi e quelle dell'asse matematico; tale tipo di formazione, inoltre, tocca anche le tematiche relative all'innovazione metodologica;
- **competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**, gestione della classe, formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di far adoperare in modo incisivo ed efficace le nuove tecnologie per la gestione della classe (registro elettronico, reti didattiche) e per la didattica (Lavagna Interattiva Multimediale, Learning Management System, software applicativi specifici di ogni disciplina);
- **autonomia organizzativa e didattica**, figure di staff/sistema: competenze e modelli organizzativi anche alla luce della L. 107/2015 (in tale ambito, il personale parteciperà alle iniziative promosse da Avanguardie educative, dalla rete scuole DADA e dalla rete



delle Scuole green);

- - progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni;
- - **PCTO** e curricolo: la progettazione integrata;
- - PCTO: il ruolo del tutor scolastico; imprenditorialità e spirito d'iniziativa;
- - **la sicurezza** negli ambienti di lavoro;
- - conoscenza e gestione del disagio giovanile e delle devianze, **inclusione e disabilità**, formazione mirata alla gestione della classe, all'individuazione di situazioni di disagio giovanile e di devianze, all'elaborazione di protocolli per affrontare le criticità rilevate, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità; formazione in materia di sicurezza e privacy.